

VareseNews

Rojakkers omaggia i suoi gladiatori: “Tutto merito dei giocatori”

Pubblicato: Sabato 19 Febbraio 2022



ROIJAKKERS 1 – «Ancora una volta devo fare tanti complimenti ai miei giocatori: abbiamo fatto un ottimo lavoro giocando una partita molto intensa e facendo anche cose molto buone dal punto di vista tecnico. Non moriamo mai: abbiamo condotto per quasi tutta la partita e a quel punto andare sotto nel punteggio negli ultimi minuti, fuori casa, non è così semplice. Invece abbiamo fatto cose egregie come il rimbalzo a due mani di Beane o l’ultimo canestro di Sorokas, sporcando anche qualche pallone in difesa. Ora un po’ di riposo, ma dobbiamo continuare così».

ROIJAKKERS 2 – «Reggio è una squadra molto più fisica di noi ma è anche molto ben organizzata sulle due metà campo perché hanno un ottimo allenatore che li fa lavorare bene. Però non conta solo il fisico, c’è anche la voglia di vincere. Sono importanti i cambi di velocità e noi li abbiamo usati benissimo. Librizzi non è grosso ma ha gambe rapide e riesce a stare in campo per quello. Sono contento di avere giocatori bravi a capire i vantaggi che possono prendere sul parquet».

ROIJAKKERS 3 – «Sinceramente non mi ero fatto delle aspettative precise quando sono venuto a Varese; non sapevo cosa pensare. Quando arrivi a metà stagione in una squadra che ha ottenuto poche vittorie ti aspetti di trovare dei problemi: in effetti c’erano ma c’erano anche tante cose buone. Io ho portato la mia filosofia ma poi hanno fatto tutto i giocatori: lavorano duro ogni giorno, si impegnano tanto mentre io me ne sto lì a bordo campo... Ci meritiamo questi risultati ma anche un periodo di riposo. Certe volte sarebbe meglio andare avanti dopo queste vittorie ma in questo momento siamo

davvero stanchi».

CAJA 1 – «Complimenti a Varese che ha vinto una partita molto combattuta e ben giocata da entrambe le parti. Una gara punto a punto in cui loro sono stati più determinati negli episodi chiave: i rimbalzi potevano essere determinanti e lo sono stati. Alla fine avevamo avuto la possibilità di un piccolo vantaggio ma non lo abbiamo finalizzato perché siamo stati poveri in area dove Vene e Sorokas sono stati decisivi rispetto ai nostri lunghi. La loro aggressività ha fatto la differenza come il 3 su 12 di Hopkins, una differenza abissale».

Openjobmetis, un'altra magia: Reggio abbattuta con un guizzo di Sorokas

CAJA 2 – «Faccio un commento sulla partita di Cinciarini, non so che aggettivi si possano usare ancora. Una gara di cuore e volontà: è stata una grande guida, un grande combattente; qualche compagno lo ha seguito ma non tutti. Varese è stata più aggressiva e alla fine qualche episodio ha girato il risultato. La Openjobmetis però ha dimostrato che il suo momento è eccellente e che le vittorie precedenti dipendono dai contenuti e non solo dall'entusiasmo».

VIRGINIO – «Siamo stati bravi a gestire i ritmi e a usare il gioco che avevamo preparato. Sapevamo che loro, con Cinciarini, avrebbero cercato di controllare un po' il ritmo dell'attacco e siamo stati bravi a rispondere. Abbiamo messo in campo tanta energia, è una vittoria arrivata con il contributo di tutti e siamo felici per l'impegno che ci mettiamo. Ora io e Librizzi andiamo in Toscana per provare a fare risultato anche con la Robur».

LIBRIZZI – «Sono contentissimo perché ci ricordavamo la sconfitta di 39 all'andata contro Caja. Stavolta l'abbiamo vinta disputando una partita molto intensa. La mia prestazione? Sono contentissimo anche per quella: ogni volta cerco di guadagnarci la fiducia che mi dà il coach e di allungare la mia esperienza in campo».

Sorokas più Vene: il vento del Baltico fa bella la Openjobmetis

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it